



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SASSARI
Nome del corso in italiano RD	Scienze dell'architettura e del progetto (<i>IdSua:1548886</i>)
Nome del corso in inglese RD	Architectural and Design Sciences
Classe	L-17 - Scienze dell'architettura RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://www.uniss.it/ugov/degree/5730
Tasse	https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BILLECI Bruno
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio corso di studi
Struttura didattica di riferimento	Architettura, Design e Urbanistica

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CICALO'	Enrico	ICAR/17	RU	1	Base
2.	GROBLEWSKI	Heinz Michael	ICAR/18	PA	1	Base
3.	LOBOS CONTRERAS	Jorge Alejandro	ICAR/14	PA	1	Caratterizzante
4.	MAROTTA	Antonello	ICAR/14	RU	1	Caratterizzante
5.	MIAS GIFRE'	Jose' Maria	ICAR/14	PA	1	Caratterizzante
6.	MONSU' SCOLARO	Antonello	ICAR/12	RU	1	Caratterizzante

7.	SOLCI	Margherita	MAT/05	PA	1	Base
8.	TURCO	Emilio	ICAR/08	PA	1	Caratterizzante
9.	CECCARELLI	Nicolo'	ICAR/13	PA	1	Affine

Rappresentanti Studenti	Carta Federico unifederico97@gmail.com 345-2177855 Usai Edoardo edoardo.usai@libero.it 328-7898677
Gruppo di gestione AQ	Bruno Billeci Martino Marini Margherita Solci Francesco Spanedda
Tutor	Emilio TURCO Enrico CICALO' Antonello MAROTTA Antonello MONSU' SCOLARO

Il Corso di Studio in breve

Il corso si prefigge di avviare lo studente su una formazione che contempra le tematiche proprie della disciplina architettonica: la progettazione dell'abitare, la progettazione urbana e territoriale unite agli insegnamenti di base riguardanti le tecniche costruttive e la storia dell'architettura e del progetto concorreranno a formare un laureato junior coerentemente con quelle che sono le disposizioni ministeriali e le normative europee.

La Laurea di base in Scienze dell'Architettura e del progetto è articolata secondo due piani di studio paralleli, uno prevalentemente orientato verso il progetto dello spazio fisico alla scala territoriale, urbana e architettonica, l'altro ispirato alle diverse anime del design: la progettazione di prodotto, dei servizi e della comunicazione, con particolare attenzione alla dimensione ambientale, pensato per affiancare al percorso di formazione dell'architetto professionalità ed esperienze chiave per operare nel campo del design.

Il percorso di studi condivide anche temi e docenti con quello di Pianificazione, e prevede insegnamenti nelle discipline della progettazione architettonica, del design, della rappresentazione, della progettazione strutturale, della tecnologia e dei materiali, della matematica, dell'informatica, della fisica tecnica, della pianificazione e dell'urbanistica, dell'estimo, della topografia, dell'archeologia, dell'epistemologia, della storia, del restauro

La laurea in Scienze dell'Architettura e del Progetto nei due indirizzi previsti consente di accedere alle Lauree Magistrali In Architettura; di svolgere attività professionale (dopo aver superato l'Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione e l'iscrizione all'Ordine Professionale degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori - sezione B dell'albo.

Gli sbocchi occupazionali sono nella libera professione, anche in forma associata; presso studi professionali; nelle agenzie pubbliche e private di ricerca e sviluppo, di ingegneria e di servizi; negli Enti Locali e negli Enti pubblici di governo del territorio.

Link inserito: <https://www.uniss.it/ugov/degree/5730>



QUADRO A1.a
RAD

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

24/03/2017

L'Ateneo ha provveduto in occasione della riorganizzazione del corso di laurea a effettuare la consultazione con gli ordini professionali e con l'organizzazione delle imprese Confindustria Nord Sardegna, con diverse associazioni di categoria e con gli Enti locali dell'area.

Il Dipartimento cui fa capo il CdS ha continui rapporti istituzionali con gli Ordini professionali del territorio, con la Confindustria Nord Sardegna e altre rappresentanze del mondo del lavoro e istituzionali e sta attualmente definendo i modi con cui procedere a consultazioni periodiche con le parti sociali in modo strutturato e formale.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

08/06/2018

Il Dipartimento cui fa capo il CdS ha continui rapporti istituzionali con gli Ordini professionali e le loro forme federative e di organizzazione a rete sul territorio regionale, con la Confindustria Nord Sardegna, con ANCI Sardegna, con l'Amministrazione della Regione Autonoma Sardegna (Assessorato agli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, Assessorato dell'Ambiente, Autorità d'Ambito del Bacino Idrografico, Centro regionale di Programmazione), con numerose Amministrazioni Comunali e altre rappresentanze del mondo del lavoro e istituzionali (es. società di professionisti). Il Corso di Studi ha avuto una consultazione con il Centro Ricerche Economiche, Sociali e di Mercato dell'Edilizia, per la definizione delle figure professionali del futuro e delle loro competenze e, particolarmente approfondita e ampia, con la precedente Presidenza di ANCI Sardegna. Con la Presidenza rinnovata, con la Federazione regionale tra gli Ordini degli Architetti PPC e con l'Assessorato Regionale agli EE.LL., ha in corso di definizione i modi con cui procedere a consultazioni periodiche con le parti sociali in modo strutturato e formalizzato.

Il 19 febbraio 2018 sono stati effettuati i seguenti incontri con funzionari e amministratori per discutere sulle possibilità di aggiornamento e innovazione del corso: _ Agenzia Regionale di Distretto Idrografico della Sardegna _ Assessorato Enti Locali Finanze e Urbanistica_ Assessorato alla pubblica Istruzione. È emerso dalle diverse parti un tema comune: la necessità di formare studenti in grado di avere una visione olistica e interdisciplinare e di far sì che le nuove professionalità nel campo dell'architettura siano consapevoli e sempre aggiornate sulle dinamiche che attraversano il territorio e la città. Con alcune Amministrazioni Locali, sono in programmazione alcuni tavoli di co-progettazione in cui saranno discusse le esigenze formative dei Comuni in relazione alle competenze che il corso sviluppa. È in elaborazione una indagine mirata per entità pubbliche e private, locali, nazionali ed estere, che accolgono gli studenti in tirocinio. Allo stesso modo, è in corso di definizione l'interazione con figure professionali già laureate e inserite nel mercato occupazionale in agenzie pubbliche e private, per meglio definire gli obiettivi formativi finalizzati all'accesso nel mondo del lavoro.

Il giorno 15 maggio 2018 la Presidenza dei CdS di Architettura ha incontrato in seduta congiunta l'Ordine degli Architetti di Sassari e La Federazione Regionale Ordini Architetti PPC Sardegna allo scopo di precisare ed aggiornare gli obiettivi formativi del corso di studi in relazione al sensibile cambiamento della professione sia nello scenario locale che internazionale.

Nel corso della medesima riunione si è convenuto di rendere maggiormente incisiva questa forma di consultazione ragionando sulla possibilità di istituire un tavolo permanente Ordine/Dipartimento e decidendo di calendarizzare una serie di riunioni periodiche: ogni anno nella prima settimana di dicembre avverrà un incontro nel quale si esamineranno gli elementi utili raccolti nel corso dell'anno e si istruiranno proposte per il successivo.

QUADRO A2.a
RAD

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Architetto Junior

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in seguito al superamento del relativo esame di stato potrà iscriversi all'Albo degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori come Architetto junior e potrà svolgere attività professionali, concorrendo e collaborando alle attività di programmazione, progettazione e attuazione degli interventi di organizzazione e trasformazione dell'ambiente costruito alle varie scale.

In particolare il laureato avrà le seguenti competenze:

- conoscenza degli aspetti metodologico-operativi relativi agli ambiti disciplinari caratterizzanti il corso di studio e capacità di identificare e risolvere i problemi dell'architettura e dell'edilizia utilizzando metodi, tecniche e strumenti aggiornati;
- adeguate conoscenze degli aspetti riguardanti la fattibilità tecnica ed economica, il calcolo dei costi e il processo di produzione e di realizzazione dei manufatti architettonici ed edilizi, nonché gli aspetti connessi alla loro sicurezza;
- capacità di utilizzare le tecniche e gli strumenti della progettazione dei manufatti architettonici ed edili.

Le suddette competenze possono consentirgli autonomia progettuale o capacità di collaborazione:

- nella ricerca applicata nel campo dell'architettura e dell'ingegneria civile;
- nella progettazione di edifici e manufatti civili e nei processi ideativi e procedurali connessi;
- nei processi utili per rilevare, rappresentare, progettare, sovrintendere alla costruzione e alla manutenzione dei manufatti e degli impianti d'uso e dei sistemi legati alla sicurezza;
- nella analisi dei prezzi dei processi di architettura e nelle economiche delle opere edilizie.

competenze associate alla funzione:

Il laureato triennale in architettura potrà svolgere attività professionale autonoma dopo essersi iscritto all'Ordine degli architetti Sezione B.

Il laureato potrà inoltre eseguire la progettazione, la direzione e gestione dei lavori, la misura, la vigilanza, la contabilità e la liquidazione di costruzioni civili semplici realizzate con metodologie standardizzate.

Rientrano altresì tra le prestazioni professionali i rilievi strumentali e diretti sull'edilizia attuale e storica.

sbocchi occupazionali:

Il laureato in seguito all'ottenimento del titolo di studio e del superamento dell'esame all'esercizio della professione trova una sua naturale collocazione nel mondo del lavoro presso uffici tecnici di enti pubblici ed imprese private, in studi di architettura e di ingegneria operanti nel campo della progettazione architettonica o della produzione dei processi e dei manufatti edilizi.

In dettaglio il laureato potrà trovare occupazione presso:

- strutture private di progettazione organizzate anche come società di ingegneria;
- uffici tecnici di enti pubblici integrato nei ruoli di progettazione e gestione del processo di affidamento dei lavori che competono alla stazione appaltante;
- uffici tecnici di enti pubblici integrato nei ruoli funzionario addetto di istruzione dei processi legati in vario modo al controllo del territorio dal punto di vista dell'attività edilizia in senso generale;
- società private legate alla produzione e commercializzazione dei prodotti edilizi, dei manufatti e dei servizi connessi.

1. Tecnici delle costruzioni civili e professioni assimilate - (3.1.3.5.0)

24/03/2017

Sono quelle acquisibili in tutte le scuole medie superiori riconosciute.

E' inoltre necessario aver sostenuto la prova di ammissione ai corsi di laurea finalizzati alla formazione di architetto, secondo le indicazioni ministeriali vigenti in ciascun anno accademico.

Per gli studenti ammessi al corso con una votazione inferiore a 30/90 sono previsti degli obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare entro il primo anno di corso che verranno definiti nel Regolamento didattico del corso di studi al quale si rimanda.

La prova d'ammissione darà luogo alla graduatoria per l'accesso al corso che avverrà secondo le modalità specificate nel Regolamento didattico del corso di studio.

08/06/2018

E' necessario aver sostenuto la prova di ammissione ai corsi di laurea finalizzati alla formazione di architetto, secondo le indicazioni ministeriali vigenti in ciascun anno accademico. La prova d'ammissione darà luogo alla graduatoria per l'accesso al corso che avverrà secondo le modalità specificate nel Regolamento didattico del corso di studio.

Descrizione link: Regolamento e manifesto del corso di studi

Link inserito: <https://www.architettura.aho.uniss.it/it/avvisi/regolamenti-e-manifesti-dei-corsi-di-studio>

13/02/2017

Il corso di laurea in Scienze dell'Architettura e del Progetto persegue i seguenti obiettivi formativi:

- conoscere i metodi e avere la capacità di utilizzare le tecniche per l'analisi e la definizione dell'architettura, dello spazio e degli oggetti in esso contenuti, del territorio e del paesaggio;
- saper impostare programmi progettuali di conservazione e di trasformazione dall'oggetto al territorio sia in riferimento alle varie

discipline che alle metodiche di organizzazione e di competenze dei gruppi progettuali;

- padroneggiare i contenuti degli ordinamenti giuridici che regolano la tutela e la trasformazione dell'architettura, delle città e del paesaggio in relazione ai livelli di progettazione e ai risultati attesi;
- capacità di interagire con committenze complesse (sia pubbliche che private) e con gruppi di lavoro interdisciplinari.

Il corso di studio sarà orientato alla formazione di figure professionali in grado di riconoscere e comprendere le opere di architettura, sia nei loro aspetti logico-formali, compositivi, tipologico-distributivi, strutturali, costruttivi, tecnologici, sia nelle loro relazioni con il contesto storico, fisico, istituzionale ed ambientale. In questo campo le competenze specifiche del laureato riguardano le attività connesse con la progettazione architettonica e urbanistica nei diversi ambiti e alle diverse scale di applicazione. Il corso di studio ad intervalli di crediti è predisposto per un'articolazione in curricula distinti, qualora le esigenze del mercato del territorio lo richiedessero, nonché in vista dell'obiettivo di armonizzare e rendere più congruente possibile il percorso formativo del primo ciclo nei confronti di una eventuale futura differenziazione dell'offerta formativa a livello di secondo ciclo. Il regolamento didattico del corso di studio prevede, in relazione ad obiettivi specifici, la possibilità di attività esterne, come tirocini formativi presso aziende, imprese ed enti pubblici e stage presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali.

Definizione dell'offerta e modalità didattiche

Il Corso di laurea è organizzato con una concezione innovativa che si basa sostanzialmente sui seguenti aspetti:

- imparare facendo: non solo tutte le nozioni teoriche acquisite vengono sistematicamente verificate rispetto alla realtà, ma il confronto stesso con condizioni reali diventa ulteriore argomento per sviluppare ragionamenti critici;
- ne consegue una strutturazione dei piani di studio orientata al progetto già dal primo anno, che consente di applicare direttamente quanto appreso nelle sezioni teoriche dei corsi; si acquisisce così la capacità di trasformare i concetti appresi in elaborati, e ci si abitua ai ritmi e alle scadenze imposte dall'attività professionale;
- una formazione pluralistica realizzata sia attraverso la cooperazione di diverse discipline su ogni singolo progetto, sia attraverso l'insegnamento di docenti provenienti da scuole diverse, italiane ed estere;
- l'apprendimento delle lingue durante il lavoro, anche attraverso blocchi in cui l'insegnamento si svolge in lingua inglese, per sviluppare oltre alla conoscenza della lingua quella del lessico disciplinare specifico;
- la possibilità di svolgere un'attività intermedia e finale di tirocinio professionale all'estero supportata dall'attivazione di specifici progetti Erasmus;
- un ottimale rapporto tra il numero di docenti e il numero degli studenti, che permette agli allievi di essere seguiti costantemente durante le ore di lezione e di laboratorio;
- un uso ampio e creativo delle nuove tecnologie sia come ambiente di studio e di lavoro, sia come apprendimento ed utilizzo di nuovi strumenti professionali.

Quest'organizzazione dei corsi di laurea (innovativa per l'Italia, ma già adottata con successo da alcune scuole estere) nasce da un'attenta analisi e da un'approfondita valutazione delle principali esperienze internazionali in relazione all'evoluzione delle discipline, delle modalità di apprendimento e delle attività professionali. Ogni anno è suddiviso in due semestri, nei quali sono distribuiti i crediti formativi universitari (CFU).


L'attività formativa, secondo le norme del Regolamento didattico di Ateneo e del Regolamento del Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica si articola in:

- blocchi didattici progettuali e di approfondimento
- corsi monodisciplinari
- attività a scelta dello studente e tirocini
- lingua straniera (inglese)
- prova finale.

I blocchi didattici sono caratterizzati da un tema progettuale che è elaborato attraverso diverse discipline, scelte tra quelle più importanti per lo sviluppo teorico e pratico del progetto. In ogni blocco e per ogni disciplina sono svolte attività di lezione frontale, esercitazioni e laboratori progettuali integrati con docenti e tutori. Nel corso di tutto l'anno accademico si svolgono inoltre le lezioni dei corsi a sviluppo prolungato e dei corsi monodisciplinari. Un uso diffuso delle nuove tecnologie caratterizza i programmi del piano di studi, creando un ambiente di studio e di lavoro creativo e permettendo l'apprendimento e l'utilizzo di nuovi strumenti professionali. Il calendario degli esami si articola in tre sessioni: febbraio, luglio e settembre. Il terzo anno prevede nella sua prima parte la consueta articolazione in blocchi, mentre la seconda contiene un'area per i crediti liberi, un blocco per attività preparatorie alla prova finale e la prova finale, anche in vista del completamento del percorso di formazione nella Laurea Magistrale in Architettura dello stesso Dipartimento.

I CFU di attività preparatorie alla prova finale possono essere dedicati al tirocinio, consentendo una durata sufficiente

all'attivazione di un Erasmus Placement, o al conseguimento di altre conoscenze utili alla redazione di un progetto o altro elaborato da discutere nella prova finale e che verranno meglio definite nel Regolamento . Questa organizzazione è rappresentata nella griglia dell'ordinamento come un intervallo di crediti che possono essere assegnati o ai Tirocini formativi e di orientamento o alle Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro. L'attivazione di uno o di entrambi gli intervalli di crediti avverrà in corso di definizione del Manifesto agli Studi, insieme alla definizione delle altre conoscenze utili, in modo da garantire la flessibilità necessaria ad un corso di studi che deve offrire sia la possibilità di accesso al mondo del lavoro sia una formazione orientata al proseguimento nella Laurea Magistrale.

QUADRO A4.b.1


**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
 Sintesi**

**Conoscenza e
 capacità di
 comprensione**

Gli studenti che ricevono la laurea triennale devono aver dimostrato di possedere una conoscenza approfondita e analitica di tutte le discipline coinvolte nel percorso formativo. I laureati triennali, utilizzando le fondamenta delle competenze, devono mostrare di sapersi spingere in ciascun campo disciplinare oltre una visione di base, e verso una costruzione della conoscenza personale, flessibile, dinamica, adattabile alle molteplici situazioni. In particolare devono essere in grado di affrontare temi conoscitivi con una sicurezza e una capacità di orientamento che vada al di là del confinamento disciplinare e della trattazione manualistica, sapendo gestire con perizia la complessità della interdisciplinarietà del pensiero e la profondità della ricerca seppur all'interno del quadro delle proprie competenze riferibili ad un architetto junior.

Occorre che essi:

- sappiano analizzare le variabili circostanziali e contestuali assumendo che il progetto architettonico abbia uno spessore storico, sociologico e filosofico sempre di alta qualità e di grande forza di retroazione sulle azioni e sulle giustificazioni;
- comprendano la natura delle questioni scientifiche e tecniche poste dall'impegno progettuale concreto, e sappiano impostarne lo studio con criteri corretti e la capacità di rendere tali momenti occasioni di ricerca teorica;
- non guardino all'oggetto architettonico come isolato dal suo ambiente, dal suo territorio, dalla storia e dalla complessità del contesto;
- sappiano arricchire ciascuna incursione nell'approfondimento analitico di un tema disciplinare attraverso la convocazione cognitiva delle risorse derivanti dagli altri saperi;
- siano capaci di estrarre dagli stili e dalle esperienze progettuali gli schemi logici e non rigidi di impostazione e interazione con i problemi;
- siano in grado di vedere al disegno e alla progettazione architettonica come un'occasione di conoscenza della realtà;

- siano in grado di collocare il progetto dentro un processo metodologico che sia perfettamente integrato rispetto alle tematiche economiche e della sostenibilità

Gli strumenti di valutazione dei risultati consistono nelle prove d'esame scritte e orali, nelle attività progettuali e nella loro discussione critica da parte della classe guidata dai docenti, nel giudizio di docenti e tutori sull'operato dello studente nei laboratori di progetto, nelle eventuali attività professionali e di tirocinio, nel laboratorio di tesi triennale. Particolare attenzione sarà impiegata da tutori e docenti nel monitorare la capacità dello studente di gestire nel modo migliore la dialettica individuo/gruppo, in particolare per quanto riguarda la cura dell'interdisciplinarietà, della profondità di analisi e della necessità di una visione sinottica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I dottori in Scienza dell'Architettura e del Progetto devono possedere l'abilità di applicare le proprie conoscenze a situazioni nuove e inedite, abilità non rispondente a regole rigide e prefissate né d'altra parte intuitiva o istintiva, bensì rispondente a una metodologia esplorativa che è parte integrante del progetto di conoscenza del Corso di Studi rispetto ad alcuni aspetti dell'architettura e del design. Essi rivelano di sapere integrare ed arricchire ogni applicazione di conoscenza attraverso una presa in carico responsabile delle dimensioni sociali, psicologiche, culturali, epistemologiche ed etiche, debitamente sviluppate per ciò che concerne l'analisi, e debitamente integrate per ciò che attiene alla costruzione e alla gestione della complessità rispetto ai livelli di approfondimenti prefissati. Sanno sviluppare le proprie competenze tecnico-scientifiche e storico-critiche in contesti parzialmente nuovi o innovativi, in condizioni di graduale conoscenza dell'informazione rilevante. Sono in grado di adattare le proprie esperienze e conoscenze in funzione delle specificità principali che contraddistinguono le nuove sfide; sono consapevoli che l'analisi preliminare al progetto non può fornire una comprensione totale della realtà né può suggerire univocamente in quale direzione del possibile compiere le proprie scelte; hanno una visione olistica e al contempo profonda dei problemi, e sanno specificarli e ampliarne il quadro con strumenti che sono adeguati a quelli utilizzati nella ricerca più avanzata delle varie discipline.

In aggiunta agli strumenti menzionati in relazione al precedente indicatore "Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)", i laboratori progettuali e di tesi sono importanti per la verifica della sussistenza di capacità di comprensione e di applicazione delle conoscenze negli studenti da parte dei docenti. La messa in opera delle capacità acquisite in situazioni concrete di progetto coordinato da docenti strutturati, da visiting professors e da esperti e professionisti internazionali costituirà un momento ulteriore di verifica.

QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area delle discipline matematiche per l'architettura

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione del linguaggio, dei concetti e dei teoremi di base delle discipline dell'algebra lineare, dell'analisi matematica, dei sistemi di elaborazione delle informazioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di modellizzazione di un problema attraverso il linguaggio e gli strumenti della matematica. Capacità di calcolo, risoluzione e approssimazione delle soluzioni di problemi geometrici e analitici di base, con particolare riferimento alle discipline caratterizzanti l'architettura, il design e l'urbanistica. Capacità di formalizzare ed implementare la soluzione automatica di tipici problemi di elaborazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI MATEMATICA E GEOMETRIA [url](#)

MODULO 2 (modulo di SCIENZA DELLE COSTRUZIONI) [url](#)

Area delle discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura

Conoscenza e comprensione

Conoscenze fondamentali che consentono allo studente di legare le scelte progettuali con le tecniche del controllo energetico e con il comfort ambientale. Comprensione dei fondamenti della trasmissione del calore, dei principi del condizionamento ambientale, dei concetti essenziali dell'acustica e dell'illuminotecnica applicati all'edilizia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare le conoscenze acquisite e di quantificare i fenomeni studiati attraverso esercizi applicativi di energetica, climatizzazione, acustica e illuminotecnica. Verifica della comprensione e delle competenze acquisite ma soprattutto la capacità di elaborarle e utilizzarle in ambito progettuale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FISICA TECNICA AMBIENTALE [url](#)

Area delle discipline storiche per l'architettura

Conoscenza e comprensione

Gli studenti devono

- definire con spessore critico il quadro storico che ha generato l'architettura e evidenziare in essa stili, bisogni, personaggi, maestranze ed elementi del lessico della costruzione;
- riconoscere i principali elementi costruttivi dell'architettura;
- comprendano la natura delle questioni legate al funzionamento di un edificio;
- guardare l'oggetto architettonico come connesso all'ambiente, al suo territorio, alla storia e alla complessità del contesto;
- estrarre dagli stili e dalle esperienze progettuali gli schemi logici e non rigidi di impostazione e interazione con i problemi;
- vedere nel disegno, nella ricerca di archivio, nella sfera della letteratura specialistica occasioni di conoscenza della realtà.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti devono essere abili nell'applicare le proprie conoscenze a situazioni nuove e inedite: abilità non rispondente a regole rigide e prefissate né dalla parte intuitiva o istintiva, bensì rispondente a una metodologia di studio e di analisi storica. In questo devono sapere integrare ed arricchire ogni applicazione anche attraverso la consapevolezza delle dimensioni culturali dell'intervento sviluppate per ciò che concerne l'analisi, e debitamente integrate per ciò che attiene alla costruzione e alla gestione della complessità.

Sanno sviluppare le proprie competenze tecnico-scientifiche e storico-critiche in contesti nuovi o innovativi, in situazioni mai affrontate prima, in condizioni di parziale o vaga conoscenza dell'informazione rilevante.

Sanno, infine, porre in relazione la consapevolezza della necessità di un approfondimento critico e storico ai bisogni, tendenze e complessità del progetto architettonico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA I [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA II [url](#)

Area della Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente

Conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno dimostrare conoscenza e comprensione, anche operativa, sugli strumenti di base per la

rappresentazione grafica della cartografia, anche numerica, e sulle primitive grafiche che la generano; Dovranno saper filtrare e gestire la struttura dei dati, i livelli di rappresentazione e la codifica grafica della vestizione di un data set rappresentativo; usare gli strumenti della comunicazione e dei linguaggi grafici per presentare le soluzioni progettuali e la pianificazione di area vasta e/o locale. In particolare dovranno acquisire:

- Conoscenza e comprensione del disegno come atto espressivo e di comunicazione visiva dell'idea progettuale.
- Conoscenza e comprensione delle teorie, dei metodi, delle tecniche e degli strumenti di rappresentazione e comunicazione del progetto alle diverse scale di operatività.
- Conoscenza e comprensione delle norme tecniche in materia di rappresentazione e di progetto.
- Conoscenza e comprensione dei linguaggi grafici nei diversi campi di applicazione e nelle possibili differenti espressioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno apprendere le conoscenze necessarie alla formazione di un'analisi territoriale attraverso gli strumenti della rappresentazione grafica e attraverso la stratificazione di informazioni territoriali codificate e legate alla costruzione di attributi specifici.

Dovranno saper applicare sia le tecniche grafiche che quelle numeriche per proporre l'idea progettuale e le sue implicazioni all'ambiente ed al territorio. In particolare dovranno acquisire:

- Capacità di utilizzare il disegno come atto espressivo e di comunicazione visiva dell'idea progettuale dalla formazione dell'idea alla sua definizione esecutiva.
- Capacità di scegliere, utilizzare e combinare metodi, tecniche e strumenti di rappresentazione e comunicazione all'interno di tutte le fasi del processo progettuale.
- Capacità di utilizzare e applicare norme e conoscenze tecniche in materia di rappresentazione e di progetto.
- Capacità di utilizzare i linguaggi grafici nei diversi campi di applicazione e nelle possibili differenti espressioni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GEOMATICA (modulo di CASA (LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1)) [url](#)

LINGUAGGI GRAFICI [url](#)

Area della progettazione architettonica urbana

Conoscenza e comprensione

Comprendere il significato della progettazione architettonica e delle conoscenze necessarie per affrontarla, attraverso esercizi di progetto che partano dalla cellula elementare dell'alloggio e delle sue diverse aggregazioni e articolazioni. Il progetto deve essere inteso e compreso dallo studente come prefigurazione disegnata della costruzione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il progetto deve essere inteso anche come momento di sintesi dei diversi contributi disciplinari presenti negli altri corsi. Facendo tesoro di questi ultimi lo studente nell'esercizio del progetto potrà esprimere in maniera evidente la maturità conseguita e il grado di conoscenza acquisita.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (modulo di PROGETTO AMBIENTALE TERRITORIALE) [url](#)

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1 (modulo di CASA (LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1)) [url](#)

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2 (modulo di CITTA E TERRITORIO - CV DESIGN (LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA)) [url](#)

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3 (modulo di PROGETTO E VALUTAZIONE) [url](#)

Area delle teorie e tecniche per il restauro architettonico

Conoscenza e comprensione

Gli studenti devono possedere una buona conoscenza di tutte le discipline che concorrono alla strutturazione del progetto di restauro con particolare riferimento a quello urbano e dei contesti storici ossia devono saper:

- definire il quadro storico che ha generato l'architettura e evidenziare in essa stili, bisogni, personaggi, maestranze ed elementi del lessico della costruzione;
- riconoscere i principali elementi costruttivi dell'architettura storica e i relativi materiali tradizionali con particolare riguardo al sistema dei fronti stradali delle quinte urbane storiche;
- organizzare il rilievo geometrico dimensionale di un complesso architettonico e la sua restituzione grafica
- comprendere la natura delle questioni legate al funzionamento strutturale di un edificio;
- guardare l'oggetto architettonico come connesso all'ambiente, al suo territorio, alla storia e alla complessità del contesto;
- estrarre dagli stili e dalle esperienze progettuali gli schemi logici e non rigidi di impostazione e interazione con i problemi;
- vedere nel disegno e nella ricerca di archivio occasioni di conoscenza della realtà.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti devono essere in grado di applicare le proprie conoscenze a situazioni nuove e inedite capacità non rispondente a regole rigide e prefissate né dall'altra parte intuitiva o istintiva, bensì rispondente a una metodologia progettuale rigorosa che è alla base del restauro architettonico ed urbano.

Devono sapere adattare tale metodo alla realtà costruita storica che li circonda sviluppando un processo che colleghi tutte le loro conoscenze dalla realtà geometrica del bene, alla sua materia, al suo stato di conservazione fino alle ipotesi di restauro. In questo devono sapere integrare ed arricchire ogni applicazione anche attraverso la consapevolezza delle dimensioni culturali dell'intervento sviluppate per ciò che concerne l'analisi, e debitamente integrate per ciò che attiene alla costruzione e alla gestione della complessità.

Sanno sviluppare le proprie competenze tecnico-scientifiche e storico-critiche in contesti nuovi o innovativi, in situazioni mai affrontate prima, in condizioni di parziale o vaga conoscenza dell'informazione rilevante.

Sanno, infine, porre in relazione la consapevolezza della necessità della tutela e della conservazione dell'architettura dei centri storici con le tendenze culturali attuali e storiche in merito e in ragione della cornice normativa e professionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FONDAMENTI DI RESTAURO [url](#)

Area dell'analisi e progettazione strutturale per l'architettura

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Architettura deve acquisire solide conoscenze nei campi della progettazione strutturale e della modellazione dei materiali strutturali, conoscere le principali metodologie che permettono il calcolo di spostamenti e tensioni in strutture monodimensionali e avere padronanza nei metodi di verifica di sezioni e strutture.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Architettura dovrà aver acquisito la capacità di applicare metodi e strumenti classici della progettazione strutturale allo studio di edifici civili.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

MODULO 1 (modulo di SCIENZA DELLE COSTRUZIONI) [url](#)

Area della progettazione urbanistica e pianificazione territoriale

Conoscenza e comprensione

Nell'ambito dell'urbanistica e della pianificazione territoriale il laureato triennale attraverso la comprensione degli elementi costitutivi i sistemi urbani e territoriali, una conoscenza di base di teoria urbanistica e l'acquisizione di tecniche e strumenti urbanistici di base, acquisirà capacità di analisi critica dei fenomeni e delle dinamiche di evoluzione dei sistemi urbani. Sarà quindi in grado di progettare nelle forme coerenti spazi pubblici, comuni e collettivi seguendo i concetti di progettazione adeguati al contesto di riferimento. L'esperienza sarà conseguita all'interno di laboratori interdisciplinari che permetteranno una comprensione di base dell'ambito disciplinare e stimoleranno una progettazione integrata.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato triennale per quanto riguarda l'ambito dell'urbanistica e della pianificazione sarà in grado di affrontare la complessità dei sistemi territoriali ed urbani applicando le conoscenze acquisite: metodi, tecniche e strumenti. La pratica della progettazione, risultato dell'esperienza in laboratori interdisciplinari e l'interazione con la collaborazione di visiting scholar nazionali ed internazionali, sarà in grado di svilupparsi solidamente nella sua articolazione di base. Sarà in grado di individuare in maniera critica e consapevole gli interventi seguendo principi e strategie adeguate alle diverse scale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PROGETTAZIONE AMBIENTALE-URBANISTICA (*modulo di PROGETTO AMBIENTALE TERRITORIALE*) [url](#)

PROGETTO URBANO (*modulo di CITTA E TERRITORIO - CV DESIGN (LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA)*) [url](#)

Area delle discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia

Conoscenza e comprensione

L'allievo viene erudito sia attraverso la conoscenza delle caratteristiche dei materiali da costruzione e dei criteri di accoppiamento funzionale in elementi tecnici. L'allievo dovrà conoscere inoltre i fattori ambientali che condizionano l'edificio e le potenziali azioni di degrado cui esso va incontro durante il suo ciclo di vita. Infine, sarà erudito in merito alle modalità ed agli strumenti di rappresentazione del progetto tecnico, dalla scala ampia a quella del dettaglio costruttivo. Pertanto, alla fine del percorso formativo, l'allievo sarà oltretutto autonomo nello scegliere tra differenti soluzioni tecnologiche di progetto e differenti materiali da costruzione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'allievo, a partire dalle caratteristiche dei materiali a lui noti, dovrà essere in grado di analizzare gli elementi tecnici a catalogo e quindi progettarne di nuovi, limitatamente alle complessità che le conoscenze maturate gli permetteranno di affrontare. Inoltre, quanto appreso, visto in chiave di eco compatibilità, permetterà all'allievo di adottare delle scelte costruttive e di progetto tecnologico allo scopo di ridurre l'impatto ambientale della costruzione sul territorio circostante.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ELEMENTI COSTRUTTIVI DELL'ARCHITETTURA (*modulo di PROGETTO E TECNOLOGIA (LABORATORIO DI ARCHITETTURA E TECNOLOGIA)*) [url](#)

RECUPERO DEL COSTRUITO E SOSTENIBILITA' [url](#)

Area delle discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica

Conoscenza e comprensione

Gli studenti si approprieranno della teoria dell'estimo, dei suoi principi e della metodologia estimativa. Saranno in grado di individuare i diversi aspetti economici che caratterizzano un bene, i corrispondenti valori e i criteri di stima per la loro determinazione. Approfondiranno la conoscenza del mercato immobiliare e del mercato delle costruzioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti saranno in grado di applicare nella pratica della loro attività la stima del Valore di mercato, del valore di costo, del valore di trasformazione, del Valore complementare e del valore di surrogazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ESTIMO (*modulo di PROGETTO E VALUTAZIONE*) [url](#)

Area delle attività formative affini o integrative

Conoscenza e comprensione

Il corso di studi presta particolare attenzione alle tematiche dell'ambiente e del paesaggio. Ambiente e paesaggio intesi come ambiente e paesaggio naturale, storico, culturale e della comunicazione e del prodotto. Ambiente e paesaggio naturale per formare studenti che lo sappiano manipolare e gestire nelle sue trasformazioni. Ambiente e paesaggio storico perché la geografia è una scrittura della terra che conserva la memoria del passato, del passato archeologico soprattutto nel territorio sardo. Ambiente e paesaggio culturale perché l'interpretazione del fenomeno sia letto anche attraverso il contributo disciplinare della filosofia e dell'epistemologia. Ambiente e paesaggio della comunicazione e del prodotto, settore molto importante soprattutto in questi anni dove le tecnologie informatiche hanno cambiato importanti aspetti dello scambio della conoscenza; e dove la più generale crisi economica impone il ripensamento di ampi settori della produzione manifatturiera che devono essere sensibili a un intelligente uso dei materiali soprattutto di quelli di recupero.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il progetto sarà il momento della sperimentazione degli approcci conoscitivi prima descritti. La presenza durante il corso di numerosi blocchi di progettazione consente di incrociare i diversi contributi conoscitivi che nel confronto diretto potranno far maturare un superiore livello di conoscenza rappresentato appunto dal progetto.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DESIGN DEL PRODOTTO [url](#)

DESIGN DELLA COMUNICAZIONE [url](#)

ECOLOGIA (*modulo di CITTA' E TERRITORIO - CV ARCH (LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA)*) [url](#)

EPISTEMOLOGIA DEL PROGETTO [url](#)

ESTETICA (*modulo di DESIGN DEL PRODOTTO*) [url](#)

EXHIBIT DESIGN [url](#)

METODI DEL DESIGN [url](#)

SCIENZA DEI MATERIALI [url](#)

TOPOGRAFIA ANTICA I (*modulo di CITTA' E TERRITORIO - CV ARCH (LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA)*) [url](#)

Autonomia di giudizio

I laureati sanno formulare giudizi pertinenti e perspicui sulle varie questioni sia disciplinari che transdisciplinari, e lo fanno utilizzando le conoscenze acquisite in modo corretto e ragionato, mostrando di sapere ben manipolare le nozioni e le teorie, e di reclutare i saperi in funzione degli obiettivi conoscitivi e operativi del momento. La capacità di giudizio che essi hanno è sorvegliata e aperta alla molteplicità degli approcci possibili, strutturata dalla consapevolezza della complessità delle questioni e lontana da una concezione meramente risolutiva del progetto architettonico o urbanistico. I giudizi tipicamente formulati dai laureati contengono elementi notevoli di originalità, ma sono in ogni caso ancorati alla fondamentale capacità di esplorare e conoscere il mondo, in modo che anche la formulazione di un giudizio si trasformi, sempre, in una ulteriore euristica e in una ipotesi da mettere alla prova. Inoltre, i laureati sottopongono ogni giudizio alla propria stessa capacità di discutere e dubitare, e lo supportano con il ragionamento argomentativo. È particolarmente importante far emergere, in ogni occasione, gli aspetti culturali, sociali, filosofici, storici e tecnico-scientifici che approfondiscono e danno spessore a qualunque questione progettuale. Tali risultati sono perseguiti attraverso:

- blocchi di insegnamento integrati in cui lo stesso confronto fra i docenti costringe gli studenti a un continuo lavoro di traduzione e confronto fra i punti di vista personali e disciplinari;
- laboratori di progetto ispirati alla complessità e alla interdisciplinarietà;
- costante richiamo didattico alla adozione di nuovi punti di vista teorici e alla necessità di fornire giustificazioni ragionate per le scelte effettive e possibili;
- confronto interpersonale, ottenuto attraverso lavoro di gruppo e discussioni critiche in classe;
- coltivazione dell'autonomia di giudizio.

Gli strumenti di valutazione consistono qui, oltre a quelli indicati nei precedenti descrittori, nella verifica costante da parte dei docenti e dei tutori della capacità degli studenti di lavorare in gruppo con spirito critico e capacità autonoma di giudizio. Sarà importante sia, nel momento di verifica dell'esame e della dissertazione, richiedere e premiare l'autonomia di giudizio; sia, nelle attività didattiche collettive, valutare che le dinamiche fra individuo e gruppo (sia nelle discussioni che nelle cooperazioni progettuali) siano al servizio tanto della sinergia quanto della valorizzazione dei contributi personali innovativi e ragionati.

Abilità comunicative

I laureati hanno la capacità di curare una comunicazione efficace dei presupposti e degli scopi dei propri interventi progettuali, sapendola calibrare e modulare in funzione dei vari obiettivi da realizzare, ed essendo in grado di mutare il livello di approfondimento ma anche il registro linguistico e lessicale in relazione al destinatario, alla situazione, e agli altri parametri rilevanti. In particolare, gli studenti devono sapere utilizzare con disinvoltura le strutture argomentative, in un quadro di organizzazione della comunicazione in base ai requisiti dell'argomentazione razionale.

Tali obiettivi sono realizzati mediante una costante attenzione didattica e docimologica rivolta al potenziamento della capacità di motivare ciascuna scelta con strutture argomentative razionali, di esplicitare le premesse implicite e le implicature, di avere coscienza dei punti di forza e di debolezza delle posizioni possibili, di sapere assumere nuovi punti di vista e financo punti di vista non congruenti con i propri. In questo quadro, inoltre, è importantissima la relazione ricca di interazioni con i docenti e i compagni, e il lavoro di continua discussione critica svolto in classe e nei laboratori. La pratica di lingue diverse dall'italiano e la familiarità con i linguaggi digitali, nonché con i registri comunicativi diversi utilizzati non solo nelle situazioni reali ma anche in quelle virtuali, costituisce il completamento della costruzione delle abilità comunicative dei laureati, che dovranno sapersi confrontare con pareri, culture, ideologie e impostazioni culturali diverse dalle proprie, ed eventualmente capire la natura dei disaccordi per poter intervenire proficuamente con la mediazione, la negoziazione e l'eliminazione del malinteso.

In aggiunta ai criteri di valutazione indicati per gli indicatori precedenti, i docenti e i tutori saranno pronti a valutare per ogni specifica attività didattica: progettazione, discussione teorico-critica, analisi preprogettuale, lavoro di gruppo, costruzione di una proposta, presentazione progettuale il grado di

abilità comunicativa esibita dallo studente. Esercitazioni scritte e orali saranno dedicate allo scopo principale di curare e affinare le abilità argomentative. Particolare rilievo nella valutazione della dissertazione sarà affidato alla valutazione delle capacità espressive e soprattutto argomentative.

Capacità di apprendimento

I laureati sanno sintetizzare le conoscenze acquisite in modo che costituiscano una base valida per gli approfondimenti successivi, e sono in grado di formulare giudizi autonomi sulle varie questioni - ancorché guidati dagli orientamenti teorici principali. Essi hanno desunto dal corso di studi una metodologia di apprendimento che li mette in grado di affrontare ulteriori studi utilizzando al meglio le competenze acquisite in una cornice di crescente autonomia e di via via maggiore complessità concettuale e teorica. Ogni occasione di crescita professionale diventa per essi, in modo naturale, anche un momento di approfondimento conoscitivo e teorico. Essi hanno la consapevolezza critica per sapere individuare, tra le proprie esperienze, quante hanno una rilevanza per motivare a una ricerca teorica che rappresenta la continuazione della formazione universitaria durante l'impegno professionale successivo.

Il laboratorio di progetto con i suoi molteplici momenti di valutazione in itinere è lo strumento principe della valutazione della capacità degli studenti di selezionare le esperienze didattiche più importanti per i nuovi compiti che si trovano via via ad affrontare. I docenti e i tutori hanno la possibilità di riscontrare la crescita nel tempo delle capacità di apprendimento, mediante il contatto costante durante l'attività di progetto, l'interazione continua e la progressiva richiesta di riscontri.

La prova di tesi può svolgersi secondo una di queste modalità:

a) Tirocinio

Lo studente svolge il tirocinio utilizzando i CFU ad esso destinati. Al termine del tirocinio lo studente, assistito dal docente responsabile del tirocinio, presenta un elaborato finale che include la descrizione dei temi di progetto affrontati, dei contesti di studio e delle attività svolte.

b) conseguimento di "Altre conoscenze utili per il mondo del lavoro" :

b.1) un percorso individuale guidato da un docente che porta alla redazione di un elaborato che verrà poi perfezionato in una tesi discussa nella prova finale; il docente responsabile del percorso può essere il relatore della tesi.

b.2) un percorso comune a gruppi di studenti caratterizzato da un tema, guidato da un docente o da più docenti, che porta alla redazione di un elaborato che verrà poi perfezionato in una tesi discussa nella prova finale; il docente responsabile del percorso può essere il relatore della tesi, e gli eventuali altri docenti possono divenirne i correlatori.

Al termine del percorso formativo lo studente comunque affronta la discussione dell'elaborato finale e acquisisce i 3 CFU destinati alla prova finale.

07/06/2018

Il percorso di fine carriera può svolgersi secondo tre modalità differenti: la stesura di una dissertazione; la partecipazione a un laboratorio di sintesi finale, che prevede l'elaborazione di un progetto attinente agli obiettivi formativi del Corso di Studi; la stesura di una relazione finale attestante le attività svolte durante il periodo di tirocinio e pratica professionale.

Tutte le modalità previste implicano il conseguimento di un numero di crediti formativi adeguato all'impegno profuso e comportano la discussione finale dell'elaborato di laurea davanti a un'apposita Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento, che sancisce il conseguimento del titolo di studio.

Il voto finale di laurea viene espresso in centodecimi ed è formulato dalla commissione di laurea sommando al punteggio base un massimo di 12 punti, così suddivisi:

- fino ad un massimo di 3 punti per la carriera universitaria (3 punti studente in corso; 2 punti un anno fuori corso, 1 punto due anni fuori corso; 0 punti oltre due anni fuori corso)
- fino ad un massimo di 9 punti per l'elaborato finale di tesi (1-3 punti tesi sufficiente; 4-6 tesi buona; 7-9 tesi ottima).

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di studi di Scienze dell'architettura e del progetto CV Architettura e Design coorte 2018/2019

Link: <https://www.architettura.aho.uniss.it/it/avvisi/regolamenti-e-manifesti-dei-corsi-di-studio>

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<https://docs.google.com/spreadsheets/d/15L8auVnFlgxtalbkROrKqvyBJwh6Y5zOWF9BCQwsQDo/edit#gid=143614172>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<https://uniss.esse3.cineca.it/Guide/PaginaListaAppelli.do>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<https://www.architettura.aho.uniss.it/it/la-scuola/calendario-accademico>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
----	---------	---------------	--------------	--------------	-------	---------	-----	----------------------------------

Anno di

SOLCI

1.	MAT/05	corso 1	ANALISI MATEMATICA E GEOMETRIA link	MARGHERITA	PA	10	126
2.	ICAR/13	Anno di corso 1	COMUNICAZIONE DEL PROGETTO (<i>modulo di DESIGN DELLA COMUNICAZIONE</i>) link	CECCARELLI NICOLÒ GIACOMO BERNARDO	PA	4	54
3.	ICAR/13	Anno di corso 1	COMUNICAZIONE VISIVA (<i>modulo di DESIGN DELLA COMUNICAZIONE</i>) link			6	78
4.	ICAR/19	Anno di corso 1	DIAGNOSTICA PER IL RESTAURO link	BILLECI BRUNO	PA	2	24
5.	ICAR/17	Anno di corso 1	DISEGNO (<i>modulo di LINGUAGGI GRAFICI</i>) link	CICALÒ ENRICO	RU	6	54
6.	ICAR/06	Anno di corso 1	GEOMATICA (<i>modulo di CASA (LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1)</i>) link	TEDESCHI LOREDANA FRANCESCA		6	72
7.	ICAR/17	Anno di corso 1	GRAFICA (<i>modulo di LINGUAGGI GRAFICI</i>) link	CICALÒ ENRICO	RU	6	54
8.	ICAR/14	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1 (<i>modulo di CASA (LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1)</i>) link	MAROTTA ANTONELLO	RU	8	120
9.	ICAR/14	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2 (<i>modulo di CITTA' E TERRITORIO - CV ARCH (LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA)</i>) link	MAROTTA ANTONELLO	RU	4	60
10.	ICAR/14	Anno di corso 1	PROGETTO E INTERNO link	MAROTTA ANTONELLO	RU	4	36
11.	ICAR/20	Anno di corso 1	PROGETTO URBANO (<i>modulo di CITTA' E TERRITORIO - CV ARCH (LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA)</i>) link			6	90
12.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA I link	GROBLEWSKI HEINZ MICHAEL	PA	8	72
		Anno di		GROBLEWSKI			

13.	ICAR/18	corso 1	STORIA DELL'ARTE link	HEINZ MICHAEL	PA	6	54
14.	L-ANT/09	Anno di corso 1	TOPOGRAFIA ANTICA I (<i>modulo di CITTA' E TERRITORIO - CV ARCH (LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA)</i>) link	AZZENA GIOVANNI ANTONIO MARIA	PA	4	36

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastrutture DADU 2018/2019

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastrutture DADU 2018/2019

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastrutture DADU 2018/2019

QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <https://www.architettura.aho.uniss.it/it/servizi/biblioteca>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso prevede diverse attività.

11/06/2018

- partecipazione con uno stand proprio al Salone dell'Orientamento e alle attività che l'Ateneo organizza annualmente,

- organizzazione ed erogazione, all'interno del progetto di Ateneo UniSco Uniss+Scuola); del corso "Spazio e Progetto" (marzo 2018) finalizzato all'orientamento degli istituti superiori;
- partecipazione all'iniziativa LabBoat il laboratorio scientifico in barca a vela curato dal CRS4 con la collaborazione con L'Università di Sassari (2 Maggio 2018) che insieme alla divulgazione scientifica ha permesso di far conoscere ai giovani, orientandoli, ciò che è possibile studiare nei corsi di laurea del Dipartimento;
- organizzazione di laboratori didattici e lezioni interattive nell'ambito del Festival delle scienze organizzato ad Arzana Lanusei nel maggio 2018
- visita di docenti afferenti al Corso di Studi presso Licei e Istituti superiori dell'Isola per esporre percorsi formativi, organizzazione didattica e aspetti logistici dei corsi triennali e dei bienni specialistici in Architettura e Urbanistica;
- predisposizione e invio agli istituti superiori dell'isola di una brochure contenente l'articolazione del percorso formativo del Dipartimento;
- affissione di manifesti contenenti l'offerta formativa del Dipartimento in luoghi di pubblico interesse e di maggiore attrazione per gli studenti;
- utilizzo dei più importanti social network per divulgare l'offerta didattica
- accoglienza nelle nostre sedi di intere classi di studenti che chiedono di poterci visitare per conoscere direttamente l'attività didattica;
- partecipazione di studenti degli ultimi anni delle scuole superiori a Scuole Estive Internazionali e altre iniziative organizzate dal Dipartimento.

Il Dipartimento ha individuato un docente delegato per gestire e coordinare le attività sopra descritte, (Dott. Giuseppe Andrea Trunfio) in collaborazione con i Presidenti dei corsi di laurea

Link inserito: <https://www.progettounisco.it/>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Tutti gli insegnamenti per i quali è previsto il laboratorio sono accompagnati da tutori co-docenti, che seguono i corsi e assicurano l'integrazione dei differenti contributi teorici nelle esercitazioni che caratterizzano il percorso progettuale. Le ed i tutori, in possesso di specifici requisiti di qualificazione, fanno parte di un elenco di cultori della materia e sono selezionati e selezionate mediante bandi ad evidenza pubblica. Sono inoltre presenti docenti che svolgono la funzione di tutor di riferimento del Corso di Studi.

18/04/2016

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Per quanto riguarda i tirocini all'estero l'assistenza è fornita in loco dalla figura di referente Erasmus per le mobilità "for traineeship" (distinta dalla figura di referente Erasmus per studio) e dall'Ufficio Relazioni Esterne e Internazionali appositamente istituito presso il Dipartimento, che si avvarrà anche per questo anno accademico di un'ulteriore figura di tutor-studente per le prime indicazioni di base, sulla scorta della buona esperienza maturata lo scorso anno accademico.

11/06/2018

Le attività di tirocinio e stage all'estero possono essere sostenute da borse di studio Erasmus Plus for Traineeship o dal programma Ulisse, appositamente istituito dall'Ateneo per favorire la mobilità presso destinazioni al di fuori del programma Erasmus.

Gli studenti, inoltre, possono effettuare anche in Italia un periodo di tirocinio presso studi, società di ingegneria, enti pubblici di ricerca o di gestione e controllo del territorio o presso Laboratori universitari (di ateneo o esterni) quest'ultimi in attività di conto terzi o di ricerca in settori conformi al piano di studi.

Tutte le sedi di Tirocinio stipulano una apposita convenzione con il Dipartimento.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Gli e le studenti possono usufruire degli accordi relativi alla mobilità internazionale per motivi di studio e di borse di studio Erasmus "for traineeship" per tirocini, all'interno degli accordi già stipulati dal Dipartimento, oppure ancora con borse individuali sostenute dai fondi Erasmus o dal programma Ulisse, appositamente istituito dall'Ateneo per favorire la mobilità presso destinazioni extra-europee o al di fuori del programma Erasmus.

L'assistenza è fornita in loco dalle singole figure di referente di sede, riunite in coordinamento Erasmus di Dipartimento, dall'Ufficio Relazioni Esterne e Internazionali appositamente istituito presso il Dipartimento (che si avvale di un'ulteriore figura di studente-tutor per le prime indicazioni di base e per alcune attività gestionali) e dall'Ufficio Relazioni Internazionali dell'Ateneo.

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Australia	University of Melbourne		23/07/2013	solo italiano
2	Austria	Fh Joanneum Gesellschaft M.B.H.	48339-EPP-1-2014-1-AT-EPPKA3-ECHE	23/01/2014	solo italiano
					solo

3	Belgio	Université de Mons (Umons)		10/12/2013	italiano
4	Brasile	Universidade de Sao Paulo		15/03/2012	solo italiano
5	Canada	Université Laval		01/05/2014	solo italiano
6	Cina	University of Chemical Technology		26/05/2015	solo italiano
7	Cina	Yunnan University		22/03/2018	solo italiano
8	Cipro	University Of Cyprus	209649-EPP-1-2014-1-CY-EPPKA3-ECHE	14/04/2013	solo italiano
9	Croazia	University of Zadar		29/10/2013	solo italiano
10	Germania	Technische Universität		05/05/2014	solo italiano
11	Germania	Technische Universität Dortmund		25/10/2013	solo italiano
12	Germania	UNIVERSITÄT STUTTGART		14/11/2013	solo italiano
13	Germania	Universität Gesamthochschule		12/12/2013	solo italiano
14	Giappone	Kobe University		14/04/2015	solo italiano
15	Giordania	University of Jordan		11/04/2016	solo italiano
16	Grecia	National Technical University		05/03/2014	solo italiano
17	Lettonia	Rigas Tehniska Universitate (RTU)		01/08/2014	solo italiano
18	Lituania	Kaunas University of Technology		19/11/2013	solo italiano
19	Polonia	Gdansk University of Technology		26/11/2013	solo italiano
20	Polonia	Kujawsko-Pomorska Szkoła Wyższa w Bydgoszczy - Kujawy and Pomorze University in Bydgoszcz		10/02/2013	solo italiano
21	Polonia	Politechnika Krakowska	44687-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	08/05/2014	solo italiano
22	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	46741-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	28/02/2014	solo italiano
23	Portogallo	UNIVERSIDADE LUSÓFONA DE HUMANIDADES E TECNOLOGIAS		22/01/2014	solo italiano

24	Portogallo	Universidade Do Minho	29238-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	15/11/2013	solo italiano
25	Portogallo	Universidade Lusiada		31/10/2013	solo italiano
26	Portogallo	Universidade de Lisboa		20/02/2014	solo italiano
27	Romania	Universidad din Oradea		21/09/2016	solo italiano
28	Serbia	University of Belgrade		19/08/2013	solo italiano
29	Spagna	Escuela Superior De Arquitectura (U.P.V.) Pais Vasco		25/12/2013	solo italiano
30	Spagna	Universidad Catolica San Antonio de Murcia		16/01/2014	solo italiano
31	Spagna	Universidad De Alicante	28588-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	21/11/2013	solo italiano
32	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	04/11/2013	solo italiano
33	Spagna	Universidad De Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	30/01/2014	solo italiano
34	Spagna	Universidad Europea De Valencia, S.L.	269111-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	02/04/2014	solo italiano
35	Spagna	Universidad Politecnica De Madrid	29462-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	07/11/2013	solo italiano
36	Spagna	Universidad Politécnica		16/01/2014	solo italiano
37	Spagna	Universidad Pontificia De Salamanca	29536-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	26/11/2013	solo italiano
38	Spagna	Universidad de Castilla-La Mancha Ciudad real		11/06/2015	solo italiano
39	Spagna	Universidad de Sevilla		03/12/2013	solo italiano
40	Spagna	Universidad del Pais Vasco		05/12/2013	solo italiano
41	Stati Uniti	Colorado State University		22/03/2016	solo italiano
42	Svezia	LULEÅ TEKNISKA UNIVERSITET		20/12/2013	solo italiano
43	Turchia	İstanbul Arel Üniversitesi		22/01/2014	solo italiano
44	Turchia	Anadolu Universitesi		28/01/2015	solo italiano

45	Turchia	Artvin Coruh University	253664-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italiano
46	Turchia	Beykent Üniversitesi		12/11/2013	solo italiano
47	Turchia	Ege University		09/12/2013	solo italiano
48	Turchia	Hasan Kalioncu University		11/03/2014	solo italiano
49	Turchia	Karabuk University		21/11/2013	solo italiano
50	Turchia	Kocaeli University		30/10/2013	solo italiano
51	Turchia	T.C. DOGUS UNIVERSITESI		12/11/2013	solo italiano
52	Turchia	University of Karadeniz		12/12/2013	solo italiano
53	Turchia	Yasar Universitesi	220363-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	13/01/2015	solo italiano
54	Turchia	Yüzüncü Yıl University		28/11/2013	solo italiano
55	Ungheria	Széchenyi Istvan University		29/11/2013	solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il Dipartimento di riferimento del Corso di Studi organizza alcuni servizi per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, l'accompagnamento all'esercizio della libera professione e alla costituzione di spin-off e società di professionisti, lo svolgimento di tirocini post-lauream in Italia e all'estero; inoltre promuove Master di primo e secondo livello, scuole di specializzazione, attività di formazione.

Tra le attività di accompagnamento nel mondo del lavoro si annovera la segnalazione nel sito del Dipartimento di bandi di concorso e offerte di tirocinio e di collaborazioni lavorative che si ricevono dalla rete di contatti costruita negli anni. Tale rete è a disposizione degli studenti tramite il personale che si occupa del coordinamento delle attività di tirocinio pre e post laurea, presso il Dipartimento e l'Ateneo.

Inoltre, il Dipartimento cui fa capo il CdS risulta molto attivo nell'esecuzione di studi, ricerche e conto terzi per enti pubblici e privati (oltre un centinaio dal 2005) con i quali sono state finanziate e si finanziano borse di studio, contratti di collaborazione, assegni di ricerca ai quali, il più delle volte, accedono proprio laureati, laureate e studenti locali.

In tal senso sono anche da considerare gli spin-off avviati dal Dipartimento, cui collaborano sia laureati e laureate, sia studenti del CdS, attività che si rivela altamente formativa ed introduttiva al mondo del lavoro.

18/04/2016

Il Corso di Studi organizza, di norma in partenariato con altri Atenei, con frequenza e durata differenti ogni anno, workshop sul territorio e scuole estive, che vedono spesso coinvolti e coinvolte anche studenti di altre Università, soprattutto straniere. All'interno dei Corsi vengono organizzate spesso lezioni aperte di ospiti italiani e stranieri e conferenze.

11/06/2018

Descrizione link: Scuole estive e summer school

Link inserito: <https://www.uniss.it/didattica/scuole-estive>

Dall'anno accademico 2008/09, i Corsi di Studio facenti capo al Dipartimento hanno adottato un questionario on line, tramite una procedura informatica realizzata da docenti della facoltà, migrata nel 2015/2016 sulla piattaforma esse3 di Ateneo. Il questionario on line presenta le stesse domande delle schede standardizzate a livello nazionale, più alcuni quesiti specifici relativi all'organizzazione didattica per laboratori e blocchi didattici, propria dei corsi di studio del Dipartimento, raggruppati in funzione dell'oggetto. Le domande si articolano in cinque principali macro-sezioni, allo scopo di individuare con immediatezza i differenti ambiti di responsabilizzazione rispetto ai singoli livelli di soddisfazione:

27/09/2018

- A. organizzazione del corso di studi;
- B. organizzazione dell'insegnamento;
- C. attività didattiche e studio;
- D. infrastrutture;
- E. interesse e soddisfazione.

Ogni questionario è riferito ad un singolo insegnamento. Nel periodo prestabilito di apertura della rilevazione per ogni corso, gli studenti possono compilare il questionario da qualsiasi PC collegato in rete in qualsiasi momento del giorno. Al termine del questionario è presente uno spazio liberamente utilizzabile dagli studenti per ulteriori eventuali osservazioni e commenti, in modo da cogliere aspetti o problemi specifici che non emergerebbero mediante la sola risposta alle domande a risposta multipla, in modo particolare con riferimento al ruolo dei e delle tutors, che affiancano il percorso di learning-by-doing, specialmente nelle attività progettuali.

In totale, sono stati sottoposti a valutazione x moduli o insegnamenti che coprono l'intero arco degli esami. La percentuale delle ore di ciascun insegnamento seguite prima della compilazione del questionario è sempre molto elevata, e ciò consente una valutazione completa ed esaustiva dell'attività didattica dispiegata nel suo complesso, come confermato anche dai numerosi commenti riportati.

I questionari analizzati costituiscono un campione assai significativo di 977 per un totale di 42 insegnamenti valutati. A proposito delle domande di carattere generale sul corso di studi come quella relativa alla distribuzione equilibrata del carico di studi durante i semestri, L'organizzazione complessiva degli insegnamenti previsti nel semestre è accettabile?, si riscontrano delle risposte positive anche se con una media che si mantiene inferiore alle risposte negli altri campi; questo dato viene monitorato costantemente dal CdS per porre in atto gli opportuni correttivi.

Il livello medio di soddisfazione desunto dalle risposte alle 16 domande è buono con un punteggio medio superiore a 7.

I dati desunti dalla valutazione della didattica si rivelano nel complesso positivi nei vari insegnamenti nel triennio laddove i quesiti riguardano contenuti e modalità di erogazione del corso con punteggi con una media tra il 7 e l'8.

Votazioni mediamente inferiori (tra il 5 e il 6) ricevono i quesiti relativi alle aule, ai servizi di biblioteca e reti informatiche ma anche quelli relativi alla organizzazione complessiva del Corso sebbene sufficiente. Il punteggio si mantiene generalmente basso risentendo delle note problematiche legate alla localizzazione della sede del dipartimento ad Alghero e alla faticosa messa a regime dell'ex Complesso di Santa Chiara. Gli spazi e i servizi messi a disposizione della didattica e degli studenti sono insufficienti e carenti.

La non elevata soddisfazione rispetto alla distribuzione del carico di studi e delle modalità di organizzazione complessiva della didattica che, seppur all'interno di un livello di soddisfazione media elevato, mostra la necessità di operare un riequilibrio dei

carichi di studio e una limitata revisione della distribuzione degli insegnamenti.

Le votazioni sono mediamente positive delineando un'articolazione complessa del Corso di Laurea, ma funzionante, nella quale i punti di forza sono confermati come: a) proiezione internazionale e ampia disponibilità di sedi e borse per tirocini e periodi di studio all'estero grazie ai programmi Erasmus e Ulisse; b) rapporto numerico docenti/studenti, rafforzato dalla presenza di tutori co-docenti che resta elevato malgrado una certa riduzione nel tempo, c) impostazione interdisciplinare dei corsi, moduli e laboratori progettuali e diversità e pluralità degli approcci proposti, d) la possibile attività intermedia e finale di tirocinio professionale in Italia e all'estero, anche grazie ai programmi Erasmus e Ulisse.

I punti che sono suscettibili di miglioramento riguardano essenzialmente gli obiettivi che nei precedenti anni sono stati segnalati nelle relazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti oltre che nei rapporti di riesame: un miglioramento è stato raggiunto come dimostrano gli ultimi rapporti della CPDS ma il CdS continua ad operare in tal senso.

Tali punti riguardano il coordinamento tra i corsi e la organizzazione del semestre, la distribuzione delle ore di lezione, il calendario degli esami, l'armonizzazione delle conoscenze pregresse con i corsi iniziali.

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

L'Ateneo rileva l'opinione dei laureati tramite l'indagine annuale sul Profilo dei laureati, gestita dal consorzio Almalaurea. Gli ultimi dati disponibili sono quelli relativi al Profilo dei laureati 2017 (estrapolabili direttamente dal sito web Almalaurea, si veda il link) e fanno riferimento ai questionari compilati dai laureati dell'anno solare 2017. Il campione indagato risulta significativo poiché rispetto alla

numerosità dei laureati ha un tasso di risposta elevato in quanto pari a quasi il 77%.

I laureati conseguono il titolo in tempi che sembrano dilatarsi rispetto alla rilevazione precedente (da una media di 3,6 anni a 4), sebbene con esiti molto positivi: la media del voto di laurea supera leggermente il 106. La maggior parte dei laureati (il 87%) intende proseguire il proprio percorso di studi con la laurea magistrale.

Il campione indagato per circa l'87% prosegue nel percorso di studi di laurea magistrale, nello stesso settore disciplinare e il fatto che di questo l'80% lo fa nello stesso Ateneo indica una generica soddisfazione circa il percorso di studi portato a termine manifestando una positivo apprezzamento di questo nuovo ciclo di studi con un voto di 8,4 su 10.

Questa valutazione complessivamente positiva deve essere in parte ascritta all'opportunità di svolgere all'estero una parte del percorso di studi grazie al programma Erasmus e in parte al tirocinio facoltativo, che offre opportunità di confrontarsi anticipatamente col mondo del lavoro, anche all'estero, grazie sia al programma Erasmus sia ad uno specifico programma di Ateneo, denominato Ulisse. La valutazione complessivamente positiva deve essere altresì connessa al modello formativo dell'imparare facendo, all'articolazione degli insegnamenti in forma laboratoriale con l'integrazione degli insegnamenti teorici nei laboratori di progettazione, ad un'organizzazione che si avvale di tutori in aula per sostenere l'attività progettuale, che si riflette in un rapporto facilitato fra studenti e tra studenti e docenti, agevolato dal numero programmato, che consente una più adeguata pianificazione delle attività didattiche.

Anche la possibilità di frequentare uno dei due indirizzi attivati (Architettura e Design) pur conseguendo il medesimo titolo di studio sembra essere un efficace elemento attrattivo e in tal senso il CdS sta lavorando per migliorarne la strutturazione e per ottimizzare procedure e contenuti.

Descrizione link: Profilo dei laureati 2017, Corso di laurea in Scienze dell'architettura e del progetto- Almalaurea

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2017&corstipo=L&ateneo=70029&facolta=1217&grup>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

L'Ateneo raccoglie ed analizza i dati statistici inerenti la popolazione studentesca tramite data-warehouse che interroga la banca dati di Ateneo (Esse3). I dati riferiti all'a.a. 2017/2018 sono ovviamente parziali, in quanto le attività didattiche riferite a quell'anno non sono ancora chiuse (in particolar modo per quanto attiene dati di percorso e di uscita). 27/09/2018

I dati di ingresso mostrano che la percentuale maggiore degli studenti proviene dalla provincia di Sassari (più del 50%), quasi tutti dalla Sardegna eccetto un Immatricolato di Biella e uno di Verona. Si conferma la tendenza alla riduzione della provenienza da altre regioni italiane e anche quelle dall'estero seppur già esigue ma riferibili a contesti interessanti come la Cina (Tramite il Progetto Marco Polo).

Riguardo i dati di percorso si segnalano tra gli iscritti regolari 171 studenti di cui 127 in corso, 18 ripetenti, 16 fuori corso e 2 studenti iscritti part time.

Gli studenti hanno conseguito una media di crediti pari a circa 45,31 in circa il 54,38% dei casi, circa 18 CFU nel 25% e zero CFU nel 19%; quest'ultimo dato non positivo è maggiore rispetto al dato del precedente anno accademico e tendenzialmente è ancora da ridimensionare considerando il periodo incompleto di riferimento.

I dati in uscita mostrano 187 laureati, la maggior parte in corso con votazioni che per circa il 70% sono pari a 110/110 e per i restanti non sotto il 104/110.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C2

Efficacia Esterna

L'Ateneo rileva i dati sull'efficacia esterna tramite l'indagine annuale sulla condizione occupazionale dei laureati, gestita dal consorzio Almalaurea. Gli ultimi dati disponibili sono quelli della XIX Indagine (2017), relativa ai laureati di 1° livello del 2014, intervistati ad 1 anno dalla laurea (estrapolabili direttamente dal sito web Almalaurea, si veda il link) 27/09/2018

Il campione indagato risulta significativo poiché rispetto alla numerosità dei laureati ha un tasso di risposta elevato in quanto pari a quasi il 77% .

Con riferimento alla sezione Occupazione il 83,3 % dichiara di non lavorare, percentuale in aumento rispetto alla rilevazione precedente (72,7%) ma significativamente una buona percentuale di questi (75 %) sono iscritti ad un corso di laurea magistrale dimostrando che l'assenza di occupazione ha una stretta connessione con il percorso formativo che viene considerato non pienamente concluso.

Infatti l'83,3 % di chi non lavora non cerca comunque un'occupazione e non ha mai lavorato dopo la laurea nel 62,5 % del campione.

Riguardo agli occupati il 66,7% prosegue il lavoro che aveva intrapreso prima della laurea e solo il 33,3% ha avviato la sua attività solo dopo il conseguimento del titolo di studio. Occorre osservare che il 100% lavora attualmente nel settore privato con percentuali identiche rispetto alla condizione di autonomo, a tempo indeterminato e senza contratto.

Descrizione link: Condizione occupazionale dei laureati, Corso di laurea in Scienze dell'architettura e del progetto - AlmaLaurea

Link inserito:

<http://www2.almaLaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2017&corstipo=L&ateneo=70029&facolta=1217&gruppo=>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il tirocinio può avvenire presso soggetti ospitanti localizzati nel territorio regionale, nazionale o all'estero, usufruendo del programma Erasmus e di un programma di mobilità proprio dell'Ateneo, denominato Ulisse. 27/09/2018

Data l'eterogeneità delle caratteristiche dei soggetti ospitanti (enti pubblici, studi professionali, organizzazioni e agenzie culturali e professionali) e della loro localizzazione, non è stato predisposto un questionario unificato per la valutazione finale da parte dall'esterno dell'esperienza di tirocinio svolta dagli studenti del corso di studi. Tuttavia, un interessante campione di valutazione è rappresentato dalle relazioni finali e dai Transcript of work dei soggetti ospitanti, in cui agli studenti (con rare eccezioni) vengono riconosciute puntualità, costanza e responsabilità nello svolgimento delle mansioni a loro assegnate durante il tirocinio. Emerge anche che gli studenti svolgono l'attività con impegno ed interesse e mostrano volontà nell'apprendimento di nozioni ed attività pratiche di carattere più professionale, venendo spesso inseriti in gruppi di lavoro impegnati su progetti redatti per concorsi sia a livello nazionale sia internazionale, dimostrando attitudine per il lavoro di gruppo e serietà nel rispetto delle scadenze.

In particolare, vi sono stati enti ospitanti che hanno sottolineato come spesso l'impegno e la serietà degli studenti sia andata oltre il loro ruolo di tirocinanti ed abbia apportato un reale contributo all'attività delle agenzie ospitanti: dopo un periodo iniziale di ambientamento, nel periodo finale erano anche in grado di svolgere compiti specifici in totale autonomia. Numerose le relazioni in cui è emerso come i tirocinanti abbiano dimostrato competenza e serietà, arrivando a formulare proposte e ad assumere iniziative progettuali che mettevano in evidenza una solida base culturale di conoscenze teoriche nel campo dell'Architettura, dell'Urbanistica e della Pianificazione.

Nel 2017 tutte le valutazioni sono risultate positive, sia per le attività svolte all'estero sia per quelle svolte a livello nazionale e locale. La durata media dei tirocini è stata di tre mesi nella maggior parte dei casi con un impegno lavorativo a tempo pieno.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AQ Ateneo

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

07/06/2018

La procedura di AQ si fonda su tre cardini: il Gruppo di Riesame del CdS, la Commissione Paritetica studenti-docenti e la procedura di Valutazione della didattica.

Il Gruppo di Riesame redige la scheda di monitoraggio annuale e il Rapporti di riesame ciclico oltre a gestire, monitorare e modificare il processo di AQ, garantendo una adeguata pubblicità e trasparenza all'intero processo di AQ.

Presso il Dipartimento, ai sensi dello Statuto di Ateneo, è istituita la Commissione paritetica studenti-docenti con funzione di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e dell'attività di servizio agli studenti.

La Commissione effettua valutazioni, verifiche e rilevazioni statistiche sui diversi aspetti dell'attività, individua criteri per la valutazione dei risultati dell'attività didattica e di servizio agli studenti; monitora l'attività didattica e propone ai Consigli di Corso di Studi e di Dipartimento le iniziative atte a migliorare l'organizzazione della didattica; formula pareri ai Consigli di Corso di Studi e di Dipartimento sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio, sulla revisione degli ordinamenti didattici e dei regolamenti dei singoli corsi di studio e sulla effettiva coerenza fra i crediti assegnati alle varie attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati.

La Commissione paritetica è convocata almeno due volte l'anno ed è composta dai rappresentanti degli studenti nel Consiglio del Dipartimento e da un pari numero di docenti nominati dal Consiglio stesso. Le riunioni della Commissione Paritetica possono essere inoltre convocate su richiesta dei Presidenti dei Corsi di Studi, dei membri della Commissione stessa o dei rappresentanti degli Studenti.

Il Corso di Studi ha implementato da tempo un sistema di valutazione basato su piattaforma telematica, trasferito su piattaforma esse3.

Le domande del questionario seguono lo schema proposto dal Nucleo di Valutazione dell'Università di Sassari, che ha ritenuto opportuno e necessario proporre agli studenti frequentanti lo stesso questionario proposto a livello nazionale, in modo da ottenere dati omogenei con quelli di altri Atenei, per offrire una possibilità di confronto tra i risultati nel tempo e tra differenti contesti. Il Corso di Studi ha aggiunto domande specifiche relative alla sua peculiare organizzazione.

Gli studenti del CdS, oltre a formulare richieste e segnalare problemi o difficoltà in qualunque momento agli organi preposti, compilano le schede di valutazione relative a singoli docenti e rispettivi corsi, ma dispongono anche di un altro momento istituzionale in cui possono esprimere difficoltà e suggerimenti: ogni AA alla fine del primo o all'inizio del 2° semestre il Presidente del CdS insieme all'Ufficio di Presidenza incontra ognuna delle "classi" per monitorare ulteriormente la situazione.

Un ulteriore contributo può essere fornito dalla compilazione dei questionari da parte degli e delle studenti Erasmus incoming, che forniscono un'utile comparazione rispetto al panorama internazionale dei corsi di studio simili.

I risultati dei questionari e l'attività della Commissione Paritetica costituiscono il quadro informativo dei punti di forza e criticità della didattica del Corso di Studi su cui opera il Gruppo di Riesame del CdS. I risultati dei questionari sono inoltre una delle principali modalità di verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissi.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

11/06/2018

I processi e le scadenze legate alla gestione del processo di Assicurazione di Qualità del CdS sono

- processi di indirizzo: il Gruppo di Riesame si riunisce almeno una volta a semestre (all'inizio del semestre) per fare il punto e proporre i necessari provvedimenti da discutere e approvare in CCS.

Il Gruppo di Riesame si riunisce, comunque, dopo il 30 aprile di ogni anno per esaminare il rapporto del Nucleo di Valutazione interno dell'Ateneo per ciò che attiene il CdS. Le attività previste consistono in: aggiornamento degli obiettivi da raggiungere per l'Anno Accademico successivo, individuazione delle azioni che permettono di raggiungere gli obiettivi, eventuale aggiornamento delle modalità di verifica dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi (ad esempio: miglioramento dell'efficacia della somministrazione dei questionari, o altro).

- processi di valutazione e monitoraggio da parte degli studenti: prima della fine di ogni corso distribuzione dei questionari di valutazione dei singoli corsi agli studenti; valutazione dei questionari e individuazione delle azioni correttive sentite anche quanto emerso dagli atti della Commissione Paritetica. In particolare sono verificati: lo svolgimento delle attività formative da parte delle persone a vario titolo coinvolte nella docenza (docenti titolari e a contratto, tutores); l'apprendimento degli studenti; l'organizzazione delle attività amministrative; lo stato di efficienza dei locali;

- processi di valutazione, monitoraggio ecc da parte della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

1. riunioni periodiche della Commissione Paritetica,
2. predisposizione entro il 31 dicembre di ogni anno della relazione annuale della Commissione paritetica;

- processi di valutazione e monitoraggio:

1. prima di ogni Consiglio di Corso di Studi: riunione dell'Ufficio di Presidenza per l'istruttoria delle pratiche e la formulazione degli Ordini del Giorno.
2. visita alle "classi" del CdS per un ulteriore momento di controllo e verifica sull'andamento del corso;

- processo di riesame:

1. entro il 31 dicembre di ogni anno deve essere predisposta e approvata in CCS la scheda di monitoraggio annuale che prevede un commento sintetico e critico agli indicatori calcolati e resi disponibili dall' ANVUR,
2. con periodicità non inferiore ai cinque anni redazione del rapporto di riesame ciclico

- processo di auditing interno: i Nuclei di Valutazione interna svolgeranno attività di verifica del processo di AQ del Corso di Studio (auditing interno);

- processo di predisposizione della SUA - CdS per l'anno accademico successivo.

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SASSARI
Nome del corso in italiano R&D	Scienze dell'architettura e del progetto
Nome del corso in inglese R&D	Architectural and Design Sciences
Classe R&D	L-17 - Scienze dell'architettura
Lingua in cui si tiene il corso R&D	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea R&D	https://www.uniss.it/ugov/degree/5730
Tasse	https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti
Modalità di svolgimento R&D	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo R&D

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BILLECI Bruno
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio corso di studi
Struttura didattica di riferimento	Architettura, Design e Urbanistica

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CICALO'	Enrico	ICAR/17	RU	1	Base	1. DISEGNO 2. GRAFICA
2.	GROBLEWSKI	Heinz Michael	ICAR/18	PA	1	Base	1. STORIA DELL'ARCHITETTURA I 2. STORIA DELL'ARTE
3.	LOBOS CONTRERAS	Jorge Alejandro	ICAR/14	PA	1	Caratterizzante	1. PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3
4.	MAROTTA	Antonello	ICAR/14	RU	1	Caratterizzante	1. PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2 2. PROGETTO E INTERNO 3. PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1
5.	MIAS GIFRE'	Jose' Maria	ICAR/14	PA	1	Caratterizzante	1. PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 4
6.	MONSU' SCOLARO	Antonello	ICAR/12	RU	1	Caratterizzante	1. RECUPERO DEL COSTRUTTO E SOSTENIBILITA'

7.	SOLCI	Margherita	MAT/05	PA	1	Base	1. ANALISI MATEMATICA E GEOMETRIA
8.	TURCO	Emilio	ICAR/08	PA	1	Caratterizzante	1. STATICA 2. SCIENZA DELLE COSTRUZIONI
9.	CECCARELLI	Nicolo'	ICAR/13	PA	1	Affine	1. DESIGN THINKING 2. EXHIBIT DESIGN 3. COMUNICAZIONE DEL PROGETTO

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Carta	Federico	unifederico97@gmail.com	345-2177855
Usai	Edoardo	edoardo.usai@libero.it	328-7898677

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Billeci	Bruno
Marini	Martino
Solci	Margherita
Spanedda	Francesco

Tutor

--	--	--	--

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
TURCO	Emilio		
CICALO'	Enrico		
MAROTTA	Antonello		
MONSU' SCOLARO	Antonello		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 70
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

[DM 987 12/12/2016](#) Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Piazza Duomo 6 07041 - ALGHERO

Data di inizio dell'attività didattica	03/10/2018
Studenti previsti	70

Eventuali Curriculum

Architettura	1212^310^9999
Design	1212^311^9999



Altre Informazioni

R^{AD}

Codice interno all'ateneo del corso	1212^2017
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Date delibere di riferimento

R^{AD}

Data di approvazione della struttura didattica	22/03/2017
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	03/04/2017
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	20/01/2010 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

- Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di trasformazione del corso:
- a) compatibile con le risorse qualitative e quantitative di docenza;
 - b) buona, circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 9 marzo 2018 SOLO per i corsi di nuova istituzione. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i

criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida ANVUR](#)

1. *Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
2. *Analisi della domanda di formazione*
3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di trasformazione del corso:

- a) compatibile con le risorse qualitative e quantitative di docenza;
- b) buona, circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{SD}

Il corso ha ottenuto un parere favorevole del comitato della Regione Sardegna per il coordinamento Universitario composto dall'allora Presidente della Regione Renato Soru, dal Rettore dell'Università di Sassari, dal Rettore dell'Università di Cagliari e da un rappresentante degli studenti, che ha espresso il suo parere.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2018	291802001	ANALISI MATEMATICA E GEOMETRIA <i>annuale</i>	MAT/05	Docente di riferimento Margherita SOLCI <i>Professore Associato confermato</i>	MAT/05	126
2	2018	291802192	COMUNICAZIONE DEL PROGETTO (modulo di DESIGN DELLA COMUNICAZIONE) <i>semestrale</i>	ICAR/13	Docente di riferimento Nicolo' CECCARELLI <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/13	54
3	2018	291802194	COMUNICAZIONE VISIVA (modulo di DESIGN DELLA COMUNICAZIONE) <i>semestrale</i>	ICAR/13	Docente non specificato		78
4	2016	291800796	DESIGN THINKING (modulo di DIGITAL DESIGN MEDIA) <i>semestrale</i>	ICAR/13	Docente di riferimento Nicolo' CECCARELLI <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/13	78
5	2018	291803307	DIAGNOSTICA PER IL RESTAURO <i>semestrale</i>	ICAR/19	Bruno BILLECI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/19	24
6	2018	291802184	DISEGNO (modulo di LINGUAGGI GRAFICI) <i>semestrale</i>	ICAR/17	Docente di riferimento Enrico CICALO' <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/17	54
7	2016	291800801	ECOLOGIA AMBIENTALE TERRITORIALE <i>semestrale</i>	BIO/07	Nicola SECHI <i>Professore Ordinario</i>	BIO/07	18
			ELEMENTI COSTRUTTIVI DELL'ARCHITETTURA				

8	2017	291801399	(modulo di PROGETTO E TECNOLOGIA (LABORATORIO DI ARCHITETTURA E TECNOLOGIA)) <i>semestrale</i>	ICAR/12	Docente non specificato		90
9	2016	291800803	EPISTEMOLOGIA DEL PROGETTO II (modulo di PROGETTO AMBIENTALE TERRITORIALE) <i>semestrale</i>	M-FIL/02	Fabio BACCHINI <i>Professore Associato confermato</i>	M-FIL/02	36
10	2017	291801401	ESTIMO (modulo di PROGETTO E VALUTAZIONE) <i>semestrale</i>	ICAR/22	Cristian CANNAOS		36
11	2016	291800798	EXHIBIT DESIGN (modulo di DIGITAL DESIGN MEDIA) <i>semestrale</i>	ICAR/13	Docente di riferimento Nicolo' CECCARELLI <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/13	39
12	2017	291801403	FISICA TECNICA AMBIENTALE <i>semestrale</i>	ING-IND/11	Martino MARINI <i>Professore Ordinario</i>	ING-IND/11	96
13	2017	291801404	FONDAMENTI DI RESTAURO <i>semestrale</i>	ICAR/19	Bruno BILLECI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/19	72
14	2018	291802180	GEOMATICA (modulo di CASA (LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1)) <i>semestrale</i>	ICAR/06	Loredana Francesca TEDESCHI		72
15	2018	291802187	GRAFICA (modulo di LINGUAGGI GRAFICI) <i>annuale</i>	ICAR/17	Docente di riferimento Enrico CICALO' <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/17	54
16	2016	291800799	MATERIALI PER IL DESIGN (modulo di DESIGN DEL PRODOTTO) <i>semestrale</i>	ING-IND/22	Luca MALFATTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-IND/22	39
			PIANO E PROGETTO (modulo di PROGETTO E		Fabio		

17	2017	291801405	VALUTAZIONE) <i>semestrale</i>	ICAR/20	ANDREASSI		90
18	2016	291800800	PRODUCT DESIGN (modulo di DESIGN DEL PRODOTTO) <i>semestrale</i>	ICAR/13	Marco SIRONI		78
19	2016	291800804	PROGETTAZIONE AMBIENTALE-URBANISTICA (modulo di PROGETTO AMBIENTALE TERRITORIALE) <i>semestrale</i>	ICAR/20	Silvia SERRELI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/20	90
20	2016	291800805	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (modulo di PROGETTO AMBIENTALE TERRITORIALE) <i>semestrale</i>	ICAR/14	Gianfranco SANNA <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/14	90
21	2018	291802181	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1 (modulo di CASA LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1)) <i>semestrale</i>	ICAR/14	Docente di riferimento Antonello MAROTTA <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/14	120
22	2018	291802188	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2 (modulo di CITTA' E TERRITORIO - CV ARCH LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA)) <i>annuale</i>	ICAR/14	Docente di riferimento Antonello MAROTTA <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/14	60
23	2017	291801406	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3 (modulo di PROGETTO E VALUTAZIONE) <i>semestrale</i>	ICAR/14	Docente di riferimento Jorge Alejandro LOBOS CONTRERAS <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/14	90
24	2017	291801407	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 4 (modulo di PROGETTO E TECNOLOGIA LABORATORIO DI ARCHITETTURA E TECNOLOGIA)) <i>semestrale</i>	ICAR/14	Docente di riferimento Jose' Maria MIAS GIFRE' <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/14	90
					Docente di		

25	2018	291803310	PROGETTO E INTERNO <i>semestrale</i>	ICAR/14	riferimento Antonello MAROTTA <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/14	36
26	2018	291802189	PROGETTO URBANO (modulo di CITTA' E TERRITORIO - CV ARCH (LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA)) <i>annuale</i>	ICAR/20	Docente non specificato		90
27	2016	291800809	PROVA LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		34
28	2016	291800810	RECUPERO DEL COSTRUTTO E SOSTENIBILITA' <i>semestrale</i>	ICAR/12	Docente di riferimento Antonello MONSU' SCOLARO <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/12	54
29	2017	291801408	SCIENZA DEI MATERIALI <i>semestrale</i>	ING-IND/22	Luca MALFATTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-IND/22	72
30	2016	291800811	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI <i>semestrale</i>	ICAR/08	Docente di riferimento Emilio TURCO <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/08	72
31	2017	291801409	STATICA <i>semestrale</i>	ICAR/08	Docente di riferimento Emilio TURCO <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/08	72
32	2018	291802182	STORIA DELL'ARCHITETTURA I <i>semestrale</i>	ICAR/18	Docente di riferimento Heinz Michael GROBLEWSKI <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/18	72
			STORIA		Alessandro FONTI		

33	2017	291801410	DELL'ARCHITETTURA II <i>semestrale</i>	ICAR/18	<i>Professore Associato confermato</i> Docente di riferimento	ICAR/18	72	
34	2018	291803311	STORIA DELL'ARTE <i>semestrale</i>	ICAR/18	Heinz Michael GROBLEWSKI <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/18	54	
35	2018	291802190	TOPOGRAFIA ANTICA I (modulo di CITTA' E TERRITORIO - CV ARCH (LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA)) <i>annuale</i>	L-ANT/09	Giovanni Antonio Maria AZZENA <i>Professore Associato confermato</i>	L-ANT/09	36	
							ore totali	2338

Curriculum: Architettura

Attività di base	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
Discipline matematiche per l'architettura	MAT/05 Analisi matematica <i>ANALISI MATEMATICA E GEOMETRIA (1 anno) - 10 CFU - annuale - obbl</i>	12	12	8 - 16
	<i>MODULO 2 (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale <i>FISICA TECNICA AMBIENTALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8	8 - 8
	ICAR/18 Storia dell'architettura <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA I (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	16	16	16 - 18
Discipline storiche per l'architettura	<i>STORIA DELL'ARCHITETTURA II (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ICAR/17 Disegno <i>LINGUAGGI GRAFICI (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>	18	18	12 - 18
Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	ICAR/06 Topografia e cartografia <i>GEOMATICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 44)			
Totale attività di Base			54	44 - 60
Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Progettazione architettonica e urbana	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana <i>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1 (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2 (1 anno) - 4 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3 (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	34	34	24 - 34

	<i>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 4 (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Teorie e tecniche per il restauro architettonico	ICAR/19 Restauro <i>FONDAMENTI DI RESTAURO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 6
Analisi e progettazione strutturale per l'architettura	ICAR/08 Scienza delle costruzioni <i>STATICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <i>MODULO 1 (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12
Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica <i>PROGETTO URBANO (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i> <i>PROGETTAZIONE AMBIENTALE-URBANISTICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 22
Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura <i>ELEMENTI COSTRUTTIVI DELL'ARCHITETTURA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <i>RECUPERO DEL COSTRUITO E SOSTENIBILITA' (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12
Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	ICAR/22 Estimo <i>ESTIMO (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>	4	4	4 - 4

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 64)

Totale attività caratterizzanti		80	70 - 90
----------------------------------------	--	----	---------

Attività formative affini o integrative	CFU CFU Rad
------------------------------------------------	--------------------

intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)	18	18 - 36
A11 ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali <i>SCIENZA DEI MATERIALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6 - 6	6 - 34
BIO/07 - Ecologia <i>ECOLOGIA (1 anno) - 2 CFU - annuale - obbl</i>	6 - 6	0 - 8
A12 L-ANT/09 - Topografia antica <i>TOPOGRAFIA ANTICA I (1 anno) - 4 CFU - annuale - obbl</i>	6 - 6	0 - 8
A13 M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza <i>EPISTEMOLOGIA DEL PROGETTO (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6 - 6	0 - 8

Totale attività Affini	18	18 - 36
-------------------------------	----	---------

Altre attività	CFU	CFU Rad
-----------------------	------------	----------------

A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -			
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	0	0 - 9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	0 - 9
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 9		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		28	28 - 37
CFU totali per il conseguimento del titolo	180		
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Architettura</i>: 180 160 - 223			

Curriculum: Design

Attività di base	settore	CFU		
		Ins	Off	Rad
Discipline matematiche per l'architettura	MAT/05 Analisi matematica			
	<i>ANALISI MATEMATICA E GEOMETRIA (1 anno) - 10 CFU - annuale - obbl</i>	10	10	8 - 16
Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale			
	<i>FISICA TECNICA AMBIENTALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8	8 - 8
Discipline storiche per l'architettura	ICAR/18 Storia dell'architettura			
	<i>STORIA DELL'ARCHITETTURA I (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	16	16	16 - 18
	<i>STORIA DELL'ARCHITETTURA II (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	ICAR/17 Disegno			
	<i>DISEGNO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 18
	ICAR/06 Topografia e cartografia			
	<i>GEOMATICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 44)

Totale attività di Base		46	44 - 60	
Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Progettazione architettonica e urbana	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana			
	<i>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 1 (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2 (1 anno) - 4 CFU - annuale - obbl</i>	28	28	24 - 34
	<i>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 3 (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
Teorie e tecniche per il restauro architettonico	ICAR/19 Restauro			
	<i>FONDAMENTI DI RESTAURO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 6
Analisi e progettazione strutturale per l'architettura	ICAR/08 Scienza delle costruzioni			
	<i>STATICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12
Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica			
	<i>PROGETTO URBANO (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>	12	12	12 - 22
Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura			
	<i>ELEMENTI COSTRUTTIVI DELL'ARCHITETTURA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12
Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	ICAR/22 Estimo			
	<i>ESTIMO (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>	4	4	4 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 64)				
Totale attività caratterizzanti		74	70 - 90	
Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		32	18 - 36	
ICAR/13 - Disegno industriale				
<i>COMUNICAZIONE DEL PROGETTO (1 anno) - 4 CFU - semestrale -</i>				

	<i>obbl</i>		
A11	<i>COMUNICAZIONE VISIVA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	30 -	6 - 34
	<i>BASIC DESIGN (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>	30	
	<i>DESIGN CONCEPT (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>		
	<i>EXHIBIT DESIGN (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
	<i>PRODOTTO (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>		
A12		0 - 0	0 - 8
A13	M-FIL/04 - Estetica	2 - 2	0 - 8
	<i>ESTETICA (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>		
Totale attività Affini		32	18 - 36
Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4 - 4
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -		
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 9
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 9		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		28	28 - 37
CFU totali per il conseguimento del titolo 180			
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Design</i>: 180 160 - 223			



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività di base R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline matematiche per l'architettura	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni MAT/03 Geometria MAT/05 Analisi matematica	8	16	8
Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale	8	8	8
Discipline storiche per l'architettura	ICAR/18 Storia dell'architettura	16	18	16
Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	ICAR/06 Topografia e cartografia ICAR/17 Disegno	12	18	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 44:		-		
Totale Attività di Base		44 - 60		

Attività caratterizzanti R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

Progettazione architettonica e urbana	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana	24	34	24
Teorie e tecniche per il restauro architettonico	ICAR/19 Restauro	6	6	4
Analisi e progettazione strutturale per l'architettura	ICAR/08 Scienza delle costruzioni	12	12	8
Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica ICAR/21 Urbanistica	12	22	12
Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura	12	12	12
Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	ICAR/22 Estimo	4	4	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 64:		-		
Totale Attività Caratterizzanti			70 - 90	

Attività affini



ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		18	36
A11	ICAR/13 - Disegno industriale ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali	6	34
A12	AGR/14 - Pedologia BIO/07 - Ecologia GEO/02 - Geologia stratigrafica e sedimentologica GEO/03 - Geologia strutturale GEO/09 - Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali ICAR/15 - Architettura del paesaggio L-ANT/09 - Topografia antica MED/42 - Igiene generale e applicata	0	8
A13	M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 - Filosofia morale	0	8

Totale Attività Affini

18 - 36

Altre attività
 R²D

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	0	9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		9	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività

28 - 37

R^{AD}

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

160 - 223

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^{AD}

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^{AD}

Note relative alle attività di base

R^{AD}

Note relative alle altre attività

R^{AD}

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini

R^{AD}

Note relative alle attività caratterizzanti

R^{AD}